



Safety Expo 2026: a settembre torna a Bergamo l'evento nazionale sulla Sicurezza sul Lavoro

Safety Expo 2026 torna il 16 e 17 settembre alla Fiera di Bergamo. Uno degli appuntamenti più attesi nel panorama nazionale dedicato alla Sicurezza sul Lavoro. In un contesto in cui gli infortuni e le malattie professionali continuano a rappresentare una criticità strutturale per il Paese, la manifestazione si propone come un momento centrale di confronto, aggiornamento e costruzione di una cultura condivisa della sicurezza.

Organizzato da Istituto INFORMA in collaborazione con EPC Editore, Safety Expo consolida il proprio ruolo di piattaforma di riferimento per imprese, professionisti e istituzioni. Non si tratta soltanto di una fiera, ma di un vero e proprio ecosistema in cui si intrecciano innovazione tecnologica, evoluzione normativa e crescita delle competenze.

Un grande hub espositivo con 300 aziende protagoniste

Saranno circa 300 le aziende presenti, tra i principali player del mercato della sicurezza sul lavoro. Un numero che testimonia la vitalità di un settore sempre più orientato alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni avanzate.

L'area espositiva offrirà una panoramica completa: dispositivi di protezione individuale di nuova generazione, abbigliamento tecnico intelligente, sistemi anticaduta, tecnologie per il monitoraggio ambientale, soluzioni digitali per la gestione dei rischi e strumenti per il controllo della qualità dell'aria. In questo contesto, Safety Expo diventa una vera e propria piattaforma di innovazione applicata, dove

le imprese possono toccare con mano le tecnologie emergenti e individuare partner strategici per migliorare le proprie performance in termini di sicurezza e sostenibilità.

Normativa, controlli e nuove responsabilità: il confronto tra istituzioni

Uno dei pilastri della manifestazione sarà, come sempre, il programma convegnistico, che si distingue per autorevolezza e attualità dei contenuti. Al centro del dibattito le novità introdotte dal Decreto Legge 159/2025, convertito nella Legge n.198/2025, che ha inciso profondamente sulla disciplina della sicurezza nei luoghi di lavoro, con

particolare riferimento alla gestione degli appalti e subappalti.

Tra i temi più rilevanti, la patente a crediti per le imprese e il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo, strumenti destinati a incidere concretamente sulle dinamiche operative delle aziende. Il confronto diretto tra istituzioni, organi ispettivi e parti sociali offrirà ai partecipanti interpretazioni chiare e indicazioni operative, contribuendo a ridurre l'incertezza applicativa che spesso accompagna le novità normative.

Grande attenzione sarà riservata anche all'Accordo Stato-Regioni 2025 sulla formazione, che ha ridefinito percorsi, contenuti e responsabilità nel sistema della prevenzione. In questo scenario, emerge con forza il ruolo del professionista HSE, figura sempre

più strategica per integrare sicurezza, ambiente e organizzazione aziendale.

Prevenzione integrata: dal fattore umano ai near miss

Il Safety Expo 2026 amplia la propria prospettiva affrontando la sicurezza in chiave sistemica. Non solo norme e tecnologie, ma anche comportamenti, cultura organizzativa e benessere delle persone.

Tra i temi al centro degli incontri, la gestione dei "near miss" – i mancati infortuni – considerati oggi tra gli strumenti più efficaci per prevenire eventi più gravi. Accanto a questo, il fattore umano viene riconosciuto come leva decisiva: formazione, consapevolezza e capacità decisionale diventano elementi chiave



per costruire ambienti di lavoro realmente sicuri. Non mancheranno approfondimenti su questioni sempre più attuali, come la prevenzione delle violenze e molestie nei luoghi di lavoro e la promozione di contesti inclusivi, in cui la sicurezza si intreccia con il rispetto e la dignità della persona.

Linguaggi innovativi: quando la sicurezza incontra il teatro

Arendere unico il format del Safety Expo è anche la capacità di utilizzare linguaggi non convenzionali per parlare di prevenzione. La sezione “Sicurezza in scena” rappresenta un esempio concreto di questa visione: lo spettacolo “Ricordati di vivere – l’ultima udienza” coinvolgerà il pubblico in un’esperienza emo-

tiva e immersiva, capace di stimolare riflessioni profonde sui comportamenti individuali e collettivi.

Un approccio che dimostra come la sicurezza non sia soltanto un insieme di regole da rispettare, ma un valore da interiorizzare. In questa direzione si inserisce anche l’intervento di Manuela Nicolosi, protagonista dello speech “Arbitrare la sicurezza: decisioni che fanno la differenza”, che offrirà una lettura originale del tema attraverso il parallelismo con il mondo dello sport e della leadership.

Un evento che costruisce cultura e guarda al futuro

Safety Expo 2026 si conferma dunque come un laboratorio di idee, un luogo in cui si costruisce una visione evoluta della prevenzione. Perché la sicurezza sul lavoro non è solo una questione tecnica o normativa, ma una responsabilità collettiva che riguarda l’intero sistema produttivo e sociale.

In un’epoca di trasformazioni profonde, tra innovazione tecnologica e cambiamenti organizzativi, Safety Expo si propone come bussola per orientarsi nel futuro della prevenzione, offrendo strumenti, competenze e visioni per rendere ogni ambiente di lavoro più sicuro, consapevole e sostenibile.



Safety Expo 2026
Fiera di Bergamo
16 e 17 settembre

La partecipazione è gratuita,
previa registrazione sul sito
www.safetyexpo.it.

Solo i corsi di formazione
sono a pagamento
e vanno prenotati online.

Molte iniziative rilasciano
Ore di Aggiornamento 81/08 e CFP